



COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile
PROVINCIA DI CHIETI

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale Seduta del 29 settembre 2015 n. 198

OGGETTO: L.R. 20.10.2006 N.31. APPROVAZIONE PROGETTO "CENTRO ANTIVIOLENZA PER DONNE E MINORI" CONVENZIONAMENTO CON IL CONSULTORIO FAMILIARE A.GE. DI ORTONA ED ACCESSO AI CONTRIBUTI ANNUALITA' 2015

L'anno **duemilaquindici** il giorno **29** del mese di **settembre** alle ore **13:20** nella sede comunale in via Cavour, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale sotto la Presidenza del Sindaco, dr. V. d'Ottavio.

Sono presenti gli Assessori:

- | | | |
|-----------|------------|-----------|
| 1. Sig. | D'ANCHINI | Tommaso |
| 2. Sig. | DE IURE | Domenico |
| 3. Sig.ra | LICENZIATO | Francesca |
| 4. Sig. | MENICUCCI | Luigi |
| 5. Sig.ra | SCHIAZZA | Simonetta |

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) il Segretario Generale Dott.ssa Mariella Colaiezzi.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la Legge regionale 20 ottobre 2006 n. 31 concernente "Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne maltrattate", con cui la

Regione stessa, in attuazione della Dichiarazione e del Programma d'azione della IV Conferenza mondiale sulle donne di Pechino, così come esplicitata nella direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 1997, pubblicata nella G.U. n. 116 del 21 maggio 1998, riconosce il principio in virtù del quale ogni forma o grado di violenza contro le donne costituisce un attacco all'invulnerabilità della persona e alla sua libertà, secondo i principi sanciti dalla Costituzione e dalle vigenti leggi”;

Visto, altresì, che la Regione Abruzzo, come sancito all'art. 2 della predetta legge n. 31/2006, al fine di garantire adeguata solidarietà, sostegno e soccorso alle vittime di maltrattamenti fisici e psicologici, di stupri e di abusi sessuali extra o intrafamiliari, promuove e sostiene l'attività, nel territorio regionale, di centri antiviolenza e case di accoglienza, in grado di rispondere alle necessità delle donne che si trovano esposte alla minaccia di ogni forma di violenza o che l'abbiano subita, prevedendo, a tal fine, la concessione di contributi per la realizzazione di progetti concernenti il sostegno, l'attivazione e la gestione dei “Centro Antiviolenza” e delle “Case di accoglienza”, come disciplinati rispettivamente dagli articoli 6 e 7 della legge stessa;

Dato atto che, con Legge n. 1/2012 e n. 2/2012, la Regione Abruzzo ha provveduto a rifinanziare la menzionata Legge R. n. 31/2006 per un importo complessivo di € 60.000,00;

Visti i criteri e modalità stabiliti dalla Regione Abruzzo per l'accesso e la concessione dei predetti contributi, contenuti nell'allegato “A” alla DGR n. 467/P del 14.05.2007, secondo cui, ai sensi dell'art.1, primo comma lettera c), possono essere ammessi a tali contributi i progetti antiviolenza presentati da Enti Locali, singoli o associati, in convenzione con associazioni femminili operanti nella Regione Abruzzo e con tutti gli organismi indicati nella legge n. 8.11.200 n. 328, art. 1, comma 5, ferme restando le competenze specifiche (organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati) che garantiscano, ai sensi dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 7 della L.R. 31/2006, la dotazione di personale con specifiche competenze professionali composto esclusivamente da donne;

Dato atto che, nella riunione del 05.09.2012, la Conferenza dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Ortonese n. 28, ha deliberato l'approvazione del progetto “CENTRO ANTIVIOLENZA PER DONNE E MINORI” ed ha approvato la scheda progettuale, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, “CENTRO ANTIVIOLENZA PER DONNE E MINORI”, di nuova istituzione, per l'accesso ai contributi regionali di cui sopra, prevedendo l'affidamento della sua realizzazione e gestione al Consultorio familiare A.Ge. di Ortona tramite convezione, conferendo al Comune di Ortona, quale Ente di Ambito Sociale, il compito di provvedere per le attività amministrative di propria esclusiva competenza per tutto quanto necessario all'attuazione della suddetta deliberazione;

Rilevato che la Giunta Regionale Abruzzo – Dipartimento Salute e Welfare, con nota n.0237067 DPF/013 in data 18.9.2015, ha confermato la scadenza della presentazione delle istanze per l'annualità 2015 relativamente al progetto che occupa non essendo stata cambiata la normativa che lo regola;

Ritenuto, pertanto, opportuno e necessario provvedere in merito;

Visto il Decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni;

A voti unanimi;

DELIBERA

1. per tutto quanto in premessa considerato e richiamato, in esecuzione ed attuazione di quanto deliberato dalla Conferenza dei Sindaci nella riunione del 05.09.2012, di approvare la scheda progettuale “CENTRO ANTIVIOLENZA PER DONNE E MINORI”, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, unitamente allo schema di convenzione con il Consultorio familiare A.Ge. di Ortona, soggetto scelto dalla stessa Conferenza dei Sindaci per la realizzazione e gestione del Centro stesso;
2. di accedere, a mezzo di tale progetto, ai contributi regionali per l'annualità 2015, di cui alla L.R. 20.10.2006 n. 31, rifinanziata con Leggi regionali nn. 1 e 2/2012, come Ambito Territoriale Sociale n. 28 Ortonese, in convenzione con il Consultorio familiare A.Ge. di Ortona, soggetto scelto dalla stessa Conferenza dei Sindaci per la realizzazione e gestione

del Centro, quindi quale ipotesi di accessibilità di cui alla lettera a) dell'art. 1 dell'allegato "A" alla DGR n. 467/P del 14.05.2007, già ricordato in premessa;

3. di dare atto che l'onere finanziario del 40% della spesa totale prevista per il presente progetto (€ 30.000,00) e pari ad € 12.000,00, resta a carico del Comune di Ortona, quale Ente di Ambito Sociale, che vi provvederà con stanziamento a valere sui capitoli stipendiali del bilancio 2015 in riferimento al personale comunale che prenderà parte al progetto stesso, in quanto trattasi di attività lavorativa afferente il Settore Servizi Sociali per la realizzazione del progetto stesso ed essendo tale forma di compartecipazione prevista dalla normativa regionale di riferimento;
4. di incaricare il Dirigente del Settore Servizi sociali, culturali e tempo libero degli adempimenti necessari per la sottoscrizione dell'atto di convenzione con il Consultorio familiare A.Ge. di Ortona e per l'inoltro della richiesta di accesso ai contributi regionali di cui trattasi entro il prescritto termine del 30.09.2015.

La Giunta comunale, con separata votazione unanime espressa per alzata di mano, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**

IL PRESIDENTE
F.to **V.d'OTTAVIO**

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to **F. LICENZIATO**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Ortona – www.comune.ortona.chieti.it – e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi.

Ortona, 30 settembre 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**

La suesesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Ortona, 30 settembre 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**